

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 8 agosto 2024, n. 401

**ID\_6772. "E.22 Interventi di manutenzione, restauro, risanamento conservativo, riqualificazione del ponte romano (BT) - lotto n.3 sud MiC". Proponente: MINISTERO DELLA CULTURA Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di BAT e Foggia. Valutazione di incidenza ambientale ex art. 5 del DPR 357/97. (Fasc\_687).**

#### IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

**VISTA** la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

**VISTO** l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

**VISTA** la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

**VISTO** l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**VISTO** l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

**VISTO** il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

**VISTI** gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

**VISTA** la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

**VISTA** la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

**VISTA** la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" con cui è stata attribuita all'ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

**VISTA** la DGR 01 settembre 2021 n. 1424 "Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 "Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo del Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";

**VISTA** la Determina n. 7 del 01-09-2021, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:" Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";

**VISTA** la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

**VISTA** la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22";

**VISTO** l'art. 1 c. 1 della L.R. 26/2022;

**VISTA** la Legge 15 giugno 2023, n. 18 avente ad oggetto “Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti”;

**VISTA** la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante “D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati”;

**VISTA** la D.G.R. n. 1367 del 05 ottobre 2023 con la quale è stato attribuito l’incarico di dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali al dott. Giuseppe Angelini e la conseguente sottoscrizione del relativo contratto avvenuta in data 4.12.2023;

**VISTA** la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n.37 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)”;

**VISTA** la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n.38 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026”;

**VISTA** la nota provvedimento prot. n. 0035633/2024 del 22-01-2024 del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante “Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e prime disposizioni di servizio”, così come aggiornata dalla nota prot. n. aggiornata dalla nota n. 251613/2024 del 27/05/2024;

**VISTA** la DGR n. 18 del 22 gennaio 2024 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.”;

**VISTA** la Determina n. 1 del 26.02.2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto “Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana” con cui l’Ing. Giuseppe Angelini è stato nominato dirigente ad interim del Servizio VIA VINCA;

**VISTA** la Determina n. 198 del 03.05.2024 con cui è stato attribuito alla dott.ssa Roberta Serini l’incarico di Elevata Qualificazione “Responsabile coordinamento tecnico procedimenti di VINCA” e alla dott.ssa Serena Feline l’incarico di Elevata Qualificazione “Supporto istruttorio alle procedure VINCA con particolare riferimento all’ambiente marino-costiero”.

**VISTI** altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 “Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat” e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 304/2006 e ss. mm.ii. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018) e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante “Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)”;
- il R.R. n. 28/2008 “Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei “Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)” introdotti con D.M. 17 ottobre 2007.”
- il RR n. 6/2016 così come modificato e integrato dal RR n. 12/2017 (B.U.R.P. n. 55 del 12/05/2017);
- il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 21 marzo 2018 “Designazione di 35 zone speciali di conservazione della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Puglia.” (G.U. Serie Generale 9 aprile 2018, n. 82), con cui il SIC “Valle Ofanto - Lago di Capaciotti” è stato designato ZSC;
- la L.R. n. 37 del 14/12/07 di istituzione del Parco naturale regionale Fiume Ofanto;
- l’art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l’art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: “Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche”;
- la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 “Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia”;

- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 *“Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d’atto”*;
- l’art. 42 *“Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio”* della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le *“Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE “HABITAT “* articolo 6, paragrafi 3 e 4” pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l’intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: *“Atto di indirizzo e coordinamento per l’espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell’articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell’articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall’articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.”*

**PREMESSO** che:

- a. con nota prot. n. 6671 del 10/06/2024, acquisita in pari data ai Prott. n. 0280046 e 0280050, la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di BAT e Foggia ha presentato formale istanza per l’avvio del procedimento di Valutazione di Incidenza (Fase I di screening) per i lavori di manutenzione, restauro e risanamento conservativo dell’opera in oggetto, fornendo a corredo documentazione tecnico-amministrativa;
- b. con nota prot. n. 360704 del 16/07/2024, sulla scorta di una preliminare disamina dei documenti trasmessi, questo Servizio, ai sensi di quanto disposto dalla DGR n. 1515/2021, richiedeva l’espressione del parere di competenza all’Ente di gestione provvisoria del PNR “Fiume Ofanto”. Contestualmente, veniva richiesto al proponente di regolarizzare la richiesta fornendo attestazione del pagamento degli oneri istruttori ex l.r. n. 26/2022;
- c. con nota prot. n. 8640 del 22/07/2024, acclarata in pari data al Protocollo regionale n. 370821, il proponente trasmetteva quanto richiesto alla prefata nota;
- d. con nota prot. n. 19725 del 7/08/2024, acclarata al prot. regionale n. 403877 del 8/08/2024, la Provincia di Barletta Andria Trani trasmetteva parere di competenza ai fini della Valutazione di incidenza.

**DATO ATTO** che, come si evince dalla documentazione in atti, l’intervento proposto è stato ammesso a finanziamento a valere sul P.N.R.R. e pertanto, ai sensi dell’art. 4 comma 9 della L.R. 26/2022, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l’istruttoria relativa alla fase 1 di “screening”.

**DESCRIZIONE DELL’INTERVENTO**

Da quanto si evince dall’elaborato agli atti “RS02-VINCA - Valutazione di incidenza”, il ponte attualmente si presenta in uno stato di conservazione non uniforme a seguito degli interventi di recupero parziali ai quali è stato precedentemente sottoposto.

Gli interventi previsti consisteranno nella messa in sicurezza e riposizionamento degli elementi lapidei crollati o pericolanti, oltre che nella rimozione di depositi e vegetazione infestante presente.

Nello specifico, si prevede di effettuare i seguenti trattamenti:

- Trattamento biocida delle superfici interessate dall’attacco biologico, garantendo la protezione delle zone non soggette ad intervento. In presenza di radici attecchite più in profondità nelle fratture o nei giunti di malta, si provvederà alla eliminazione della radice dopo il trattamento con diserbante ad assorbimento radicale e fogliare, rimozioni meccaniche e successiva ristuccatura in profondità ed in superficie con malte idonee.
- Rimozione manuale con strumenti meccanici di polveri, detriti e depositi su tutte le superfici.
- Riadesione delle parti distaccatesi.
- Opere di protezione delle superfici dagli attacchi fisico-chimici degli agenti atmosferici e dalle sostanze

aggressive veicolate, oltre che dalle azioni di organismi animali e vegetali.

- Interventi di consolidamento murario, consistenti in:
  - Stalatura dei giunti, volta a garantire solidità e stabilità alla muratura e ad eliminare la presenza di lesioni non passanti. L'intervento prevede la pulizia della superficie muraria da sporco e terriccio ed il diserbo, al fine di impedire la crescita di vegetazione infestante che, con le radici, provocherebbe la polverizzazione della malta con conseguente disgregamento della compattezza muraria. L'intervento si completa con il trattamento protettivo e consolidante del paramento murario.
  - Integrazione delle murature per dare robustezza e integrità al pannello murario. La revisione e il restauro del paramento comprende la scarnitura delle vecchie malte ammalorate, salvaguardando i tratti in buono stato di conservazione, successivo lavaggio e spazzolatura con spazzole di saggina, sostituzione dei conci irregolari non recuperabili e l'incremento di quelli completamente mancanti, stuccatura delle connesse con boiaccia di calce idraulica colorata in pasta ed inerti selezionati appropriati alla malta originaria.

L'area di cantiere sarà realizzata in prossimità dell'accesso al ponte dal Comune di Canosa di Puglia. Si prevede il montaggio di un'impalcatura per l'esecuzione delle opere e operazioni di recupero (la cui esecutività andrà valutata in corso d'opera) dei conci lapidei caduti nell'alveo del fiume, siti ai piedi delle pile, mediante mezzi meccanici.

## **DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO**

Il ponte oggetto d'intervento è ubicato a circa 3 chilometri dal centro abitato di Canosa di Puglia nella Provincia di Barletta – Andria – Trani di Canosa, su una superficie catastalmente allibrata al FM 26, particella p.la 150 in agro di Canosa.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza dell'area d'intervento si rileva la presenza di:

### **6.1.1 Componenti idrologiche**

- BP – Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche (150 m)
- UCP – Reticolo idrografico di connessione della R.E.R. (100 m)

### **6.2.1 – Componenti botanico-vegetazionali**

- BP – Boschi
- UCP – Aree di rispetto dei boschi
- UCP - Formazioni arbustive in evoluzione naturale

### **6.2.2 - Componenti delle Aree Protette e dei Siti Naturalistici**

- BP - Parchi e riserve
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica

### **6.3.1 – Componenti culturali e insediative**

- UCP – Testimonianza della stratificazione insediativa
  - Segnalazioni architettoniche e segnalazioni archeologiche
  - Aree appartenenti alla rete dei tratturi

- UCP – Area di rispetto delle componenti culturali e insediative (100 – 30m)
  - Rete tratturi
  - Siti storico culturali

Ambito di paesaggio: Ofanto

Figura territoriale: La valle del Locone, La bassa valle dell'Ofanto

L'area d'intervento è interamente ricompresa nella ZSC "Valle Ofanto - Lago di Capaciotti", cod. IT9120011, nonché all'interno del PNR Fiume Ofanto.

Dalla lettura congiunta del formulario standard relativo alla predetta ZSC, al quale si rimanda per gli approfondimenti concernenti le specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, e degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, si rileva che l'area di intervento non intercetta habitat di valore conservazionistico, ma è ubicata a poche decine di metri da superfici censite col codice 92A0 "Foreste a galleria di *Salix alba* e *Populus alba*".

Inoltre, secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella DGR n. 2442/2018, la zona in cui ricade l'area d'intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie:

- Anfibi: *Bufo bufo*, *Lissotriton italicus*, *Pelophylax lessonae/esculentus* complex;
- Rettili: *Elaphe quatuorlineata*, *Emys orbicularis*, *Hierophis viridiflavus*, *Lacerta viridis*, *Natrix tessellata*, *Podarcis siculus*;
- Uccelli: *Alauda arvensis*, *Alcedo atthis*, *Calandrella brachydactyla*, *Caprimulgus europaeus*, *Coracias garrulus*, *Falco naumanni*, *Lanius senator*, *Melanocorypha calandra*, *Oenanthe hispanica*, *Passer italiae*, *Passer montanus*, *Remiz pendolinus*, *Saxicola torquatus*;
- Mammiferi: *Lutra lutra*.

Si richiamano di seguito gli obiettivi e le misure di conservazione individuate per la ZSC in argomento, così come riportate dal R.R. n. 6 del 2016 e R.R. n. 12 del 2017:

- Mantenere il corretto regime idrologico dei corpi e corsi d'acqua per la conservazione degli habitat 3150 e 3280 e delle specie di Pesci, Anfibi, Rettili e Mammiferi di interesse comunitario.
- Promuovere e regolamentare il pascolo estensivo per la conservazione degli habitat 6220\* e 62A0 e delle specie di Rettili di interesse comunitario.
- Favorire i processi di rigenerazione e di miglioramento e diversificazione strutturale degli habitat forestali ed il mantenimento di una idonea percentuale di necromassa vegetale al suolo e in piedi e di piante deperienti.
- Incrementare le superfici degli habitat forestali igrofilo (92A0).
- Contenere i fenomeni di disturbo antropico e di predazione sulle colonie di Ardeidae, Recurvirostridae e Sternidae.
- L'uso di apparecchi sonori all'interno dei siti deve avvenire senza disturbo alla quiete dell'ambiente naturale e alla fauna e comunque in rispetto del Piano di Zonizzazione Acustica, se esistente.
- L'Ente Gestore può imporre divieti temporanei alle emissioni sonore o luminose in prossimità di siti sensibili, ai fini della tutela di particolari specie animali, limitatamente a periodi di criticità.
- Gli interventi di realizzazione di nuovi impianti di illuminazione, nonché gli interventi di sostituzione e/o modifica di impianti esistenti, devono essere progettati in modo da non arrecare disturbo alla fauna, in conformità alle prescrizioni normative e regolamentari vigenti.
- Divieto di utilizzare diserbanti e pirodiserbo per il controllo della vegetazione presente nei corsi d'acqua naturali ed artificiali.
- Divieto di taglio e sfalcio della vegetazione nei corsi d'acqua naturali ed artificiali, compresi i corpi

arginali. Sono fatti salvi gli interventi motivati da inderogabili esigenze di funzionalità idraulica, che devono essere effettuati solo su una delle due sponde in modo alternato nel tempo e nello spazio, al fine di garantire la permanenza di habitat idonei a specie vegetali e animali. In questo caso, la percentuale massima ammissibile di esemplari arborei o arbustivi da abbattere è del 30%.

- Misure di conservazione specifiche per la specie *Alcedo atthis*: Divieto di alterazione della morfologia naturale, con rive franate e piccole scarpate, nelle zone umide e lungo i corsi d'acqua, che non creino rischi idraulici.

**PRESO ATTO** che con nota prot. n. 19725 del 07/08/2024 la Provincia di Barletta – Andria - Trani, competente a rendere il cd. "sentito" contemplato dalle LG statali sulla Vinca e dalla DGR n. 1515/2021, coinvolta nel presente procedimento con nota prot. n. 360704 del 16/07/2024, esprimeva parere favorevole all'intervento in oggetto alle seguenti condizioni:

1. *"Durante la fase di cantiere, siano adottate soluzioni tecniche e gestionali che consentano un contenimento entro i valori limite di legge delle emissioni acustiche e l'eliminazione o la riduzione della dispersione di polveri nel sito e nelle aree circostanti;*
2. *A fine lavori sia ripristinato lo stato dei luoghi anche degli spazi limitrofi alle aree di intervento, qualora alterati in fase di cantiere. Per le aree di cantiere, per quelle di deposito temporaneo, per quelle utilizzate per lo stoccaggio dei materiali, per le piste di servizio realizzate per l'esecuzione delle opere, nonché per ogni altra area che risultasse degradata a seguito dell'esecuzione dei lavori in progetto, dovrà essere effettuato quanto prima il recupero e il ripristino morfologico e vegetativo delle stesse aree.*
3. *I materiali di risulta siano gestiti secondo la normativa vigente in materia".*

**CONSIDERATO** che l'area di intervento non intercetta habitat di interesse comunitario e le eventuali incidenze sulle specie animali derivanti dai lavori previsti saranno di carattere temporaneo e reversibile esaurendosi con la fine del cantiere.

**Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che l'intervento in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione del Sito ZSC "Valle Ofanto - Lago di Capaciotti" (IT9120011), non determini incidenza significativa ovvero non pregiudichi il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.**

---

**Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza** La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

---

---

**"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."  
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA  
CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.**

---

**DETERMINA**

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

**Di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per gli "Interventi di manutenzione, restauro, risanamento conservativo, riqualificazione del ponte romano (BT) – lotto n.3 sud MIC" proposto dal Ministero della Cultura Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di BAT e Foggia nell'ambito del PNRR, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa, **fatte salve le condizioni espresse dalla Provincia di Barletta – Andria – Trani nella nota prot. n. 19725 del 07/08/2024.**

**Di DARE ATTO** che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla L.r. 26/2022 relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 1515/2021;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021.

**DI NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al proponente, **che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti.**

**DI TRASMETTERE** il presente provvedimento alla Provincia di Barletta – Andria – Trani in qualità di Ente Gestore del PNR "Fiume Ofanto" ed, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei carabinieri (Gruppo CC Forestali di Bari) ed ai Comuni di Canosa di Puglia, Cerignola e San Ferdinando di Puglia.

Di far pubblicare il presente provvedimento nella prima sezione del BURP ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

Di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, è emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato:
  - in formato elettronico nelle pagine del sito web nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
  - in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet <https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale> nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni

- lavorativi consecutivi;
- tramite il sistema CIFRA:
  - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
  - sarà archiviato sui sistemi informatici.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto istruttorio alle procedure VINCA con particolare riferimento all'ambiente marino-costiero

Serena Felling

E.Q. Responsabile coordinamento tecnico procedimenti di VINCA

Roberta Serini

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca

Giuseppe Angelini